

Parere n°43/2023 sul BP 2024-2026**"DOTT. PIETRO MONTINARI"** <studiomontinari@legalmail.it>

a: COMUNE DI PULSANO <protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it>

Ill.mo
Signor Sindaco
Avv. Pietro D'Alfonso
Comune di Pulsano
via degli Orti, n°37
74026 Comune di Pulsano (Ta)

--
Ill.mo Signor Sindaco,
Io scrivente revisore Le trasmette il Parere n°43/2023 sul Bilancio di Previsione 2024-2026.
Saluti sinceri.
il revisore unico
Pietro Montinari

Allegati:

2023.12.20[Pulsano]Inv_o Parere_43-2023 BP2024-2026 Rev.01-signed.pdf

COMUNE DI PULSANO			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2023	XIV		
Prot.n. 24625		Del	20/12/2023 16:11:06





Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e Revisione
degli Enti locali e delle
società a partecipazione
pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

30 OTTOBRE 2023

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di Revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTISTI/CAI

GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Ricercatrice Area Enti Pubblici FNC*

**Sommario**

Presentazione	3
1. PREMESSA	6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	10
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	11
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	12
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	13
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	13
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	14
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	16
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	18
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	18
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	18
6.8 <i>Nota integrativa</i>	19
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	19
7.1 <i>Entrate</i>	19
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	23
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	25
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	25
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	25
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	26
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	26
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	27
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	27
9. INDEBITAMENTO	27
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	29
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	32



Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di Revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2023.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e, come ogni anno, verrà poi aggiornato e nuovamente pubblicato in una nuova versione che recepirà le disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2024 e degli altri provvedimenti che avranno impatto sul bilancio 2024-2026 degli enti locali.

Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell'Organo di Revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

Lo schema proposto è composto da un testo word con traccia del parere dell'organo di Revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle che sono compilabili nel file Excel allegato.

Il testo costituisce soltanto una traccia di riferimento per la formazione del parere da parte dell'Organo di Revisione, il quale resta esclusivo responsabile della documentazione prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo.

Pur garantendo la massima affidabilità del documento, si declina ogni responsabilità per eventuali involontari errori e/o inesattezze e/o refusi nel testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle Excel.



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Parere n°43/2023 dell'Organo di Revisione sulla Proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Montinari

REVISORE UNICO



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n°43/2023 del 16/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 Giugno 2011 n°118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata Relazione quale Parere sulla Proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026, del **Comune di Pulsano** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 17/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Montinari



Firmato digitalmente da:
MONTINARI PIETRO
Firmato il 20/12/2023 16:02
Seriale Certificato: 650751
Valido dal 03/08/2021 al 03/08/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



1. PREMESSA

Il sottoscritto **Pietro Montinari**, revisore nominato con Deliberazione del Signor Commissario Straordinario n°22/2022 del 14/07/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di previsione cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 4/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 4/12/2023 con delibera n°158/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il Parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 4/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n°267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pulsano registra una popolazione all'1.01.2023, di n°11.142 abitanti.
L'Ente è in disavanzo.

L'Ente è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

L'Ente **non** è **deficitario**. Tale dichiarazione negativa, a modesto parere di questo Organo di Controllo, merita di essere verificata alla luce **1)** dell'esito di una capillare analisi dei residui attivi, specificando di ciascuno di essi, specie dei residui attivi tributari, la percentuale di recuperabilità dei crediti, e dell'esito dell'analisi dei residui passivi; **2)** della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (attualmente alta), **3)** della congruità dei fondi di riserva di competenza e di cassa. Inoltre si valuti l'opportunità della costituzione di un fondo di garanzia dei debiti commerciali.

L'Ente partecipa all' "Unione dei Comuni Terre del Mare e del Sole"

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 Novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023-2025.



L'Organo di Revisione ha verificato che al Bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n°118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

(N.B. Per la verifica di questa sezione si rimanda all'apposita check list relativa alle verifiche preliminari)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/07/2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha riprogrammato** nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di Revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente perché ha inserito dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito e gestisce** in gestione provvisoria.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 Agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

È stato rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n°118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di Revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale, ha espresso Parere con verbale n°41/2023 del 9-10/12/2023 attestando la sua coerenza, le congruità e l'attendibilità tranne che per la tabella degli Investimenti con il PNRR **non** aggiornata, esposta alle pag. 43 e 44. Inoltre si rileva che né nel DUP, né nel BP 2024/2026 non ci si sofferma sulla necessità di dotare l'Ente di Software integrato sostitutivo dell'attuale. In proposito si tenga conto del fatto che l'attuale SW Tributi si ritiene valido ma sconta il limite della mancanza di integrazione con gli altri SW installati presso l'Ente, a cominciare dal SW dell'Anagrafe.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice grazie all'operato svolto dal responsabile del settore 7.



Il programma espone interventi di investimento superiori ad € 150.000,00.

Il responsabile del settore 7 ha comunicato allo scrivente quanto segue in merito alle priorità degli investimenti finanziati con il PNRR, da indicare ai sensi dell'All.I.5: gli interventi per

- € 121.992,00: di migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'amministrazione sul territorio comunale;
- € 20.344,00: di piattaforma digitale nazionale dati (territorio nazionale);
- € 32.589,00: di piattaforma notifiche digitali sul territorio comunale;
- € 2.401,00: di applicazione APP IO riferita al territorio nazionale;
- € 14.000,00: di estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità al territorio nazionale;
- € 9.427,00: di applicazione di piattaforma PAGOPA riferita al territorio nazionale

non saranno più realizzati tant'è che l'Ente vi rinuncerà ai primi del prossimo anno 2024.

Gli altri interventi per

- € 90.000,00 di manutenzione della pavimentazione stradale delle vie Brunelleschi, Manzoni e traverse per rifacimento del manto stradale

saranno eliminati dal programma perché i lavori sono stati eseguiti nell'esercizio 2022

- € 682.051,00 di messa in sicurezza di strade di vie del centro abitato

saranno eliminati dal programma perché i lavori sono stati eseguiti nell'esercizio 2023

- € 180.000,00 di manutenzione straordinaria in via Brunelleschi e via Manzoni e traverse 2° stralcio

sono stati eseguiti i lavori nell'esercizio 2023.

l'intervento per

- € 832.690,00: di adeguamento sismico della scuola Rodari in via Adige,

è stato aggiudicato definitivamente in questo esercizio 2023.

La programmazione documentata di spesa, coperta con i fondi del PNRR, dovrà risultare coerente anche con i criteri di redazione dei progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 " *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione €pea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, pure se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento €peo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

A tal proposito, si rammenta che l'Organo di Revisione è tenuto a verificare l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sui lavori pubblici come indicato nella Circolare del 26 Luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR.



Si è anche accertato che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n°36 del 31 Marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, **non** è stato redatto e adottato autonomamente e di ciò è stata data comunicazione sul profilo del committente nella sezione del sito istituzionale 'Amministrazione trasparente'. Detto Programma si considera in ogni caso adottato in quanto contenuto nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 Giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 Agosto 2008, n. 133, è stato redatto e approvato dal Consiglio approvato con Deliberazione di Consiglio n°90/2023 dell'11/12/2023; **il piano appare carente perché non accompagnato da perizie giurate di parte attestanti la stima del valore dei singoli cespiti da alienare. Lo scrivente raccomanda l'Organo di Governo di nominare quanto prima periti, possibilmente universitari, i cui domicili siano lontano dalla provincia di Taranto.**

L'Organo di Revisione ha espresso Parere obbligatorio n°41/2023 del 9-10/12/2023 sul DUP aggiornato quale strumento di programmazione, anche a proposito del Piano di Alienazioni.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 **NON** è stato redatto.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

(facoltativo) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 Luglio 2011, n°98, convertito con modificazioni dalla L. 15 Luglio 2011, n. 111 **NON** è stato oggetto di deliberazione da parte della Giunta comunale.

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel Bilancio di Previsione per gli anni 2024-2026 **siano complessivamente coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati. A parere dello scrivente, andrebbe prevista, anche se non contemplata nelle Linee programmatiche del Sindaco e della Giunta, la spesa di



investimento in Software integrato – ad opinione dello scrivente, spesa urgentissima - indispensabile a migliorare decisamente l'efficienza e l'efficacia della gestione e a ridurre il fabbisogno crescente di personale attualmente sempre più sottorganico.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con Delibera Commissariale n°66/2023 del 4/05/2023 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di Revisione ha formulato la propria relazione al Rendiconto 2022 in data 12/05/2023 con Parere/Verbale n°13/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 negativo di - € 13.793.125,65 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

• Quota accantonata	€ 25.845.921,52; (b)
• Quota vincolata	€ 696.693,04; (c)
• Quote destinate agli investimenti	€ 476.898,79; (d)
• Totale Parte disponibile (e=a-b-c-d)	-€ 13.226.387,70 (e)

Il Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2023, è stato negativo, pari a - € 13.700.377,39 così composto:

• Quota accantonata	€ 26.378.987,96; (b)
• Quota vincolata	€ 0,00; (c)
• Quota destinata agli investimenti	€ 540.348,24; (d)
• Totale Parte disponibile (e=a-b-c-d)	-€ 13.218.958,81 (e)

Il Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2023, pari ad € 13.700.377,39, è stato così utilizzato:

- Quota accantonata a F/do Crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023: € 13.183.658,53
- Quota accantonata a F/do Anticipazione di Liquidità al 31/12/2023: € 12.133.039,75 di questi € 1.000.567,30 sono quota accantonata a Fondo Contenzioso al 31/12/2023 € 61.722,38 sono quota accantonata a fronte di "Altri Accantonamenti" (personale, ecc...) al 31/12/2023.

La quota vincolata di € 0,00 risulta così scomposta:

- € 0,00 per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- € 0,00 per vincoli derivanti da trasferimenti
- € 0,00 per vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- € 0,00 per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente
- € 0,00 per altri vincoli

L'importo totale dell'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione presunto, ammonta ad € 0,00 così scomposto:

- € 0,00 per utilizzo di quota accantonata (*da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo -salvo l'utilizzo del FAL*)
- € 0,00 per utilizzo di quota vincolata
- € 0,00 per utilizzo di quota destinata agli investimenti (*previa approvazione del rendiconto*)
- € 0,00 per utilizzo di quota disponibile (*previa approvazione del rendiconto*)



L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente è **interventuto** per adeguare le risultanze del rendiconto 2022 agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di Revisione **ha rilasciato** il proprio Parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale Parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato che è **stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di Revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Il disavanzo d'amministrazione 2022 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'Organo di Revisione ha espresso parere, e precisamente:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliazione con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano;
- c) In data 20/08/2018, con D.C.C. n°40, è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis, c.1, D.Lgs. 267/2000;
- d) In data 17/11/2018, con D.C.C. n°82, l'Ente ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis e seguenti, del D.Lgs.n°267/2000

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro.

L'Organo di Revisione, nel caso di maggior recupero di disavanzo, ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le condizioni di cui all'art. 111 comma 4bis del DL 18/2020 in base a quanto precisato dalla FAQ 40 di Arconet.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2022, **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, salvo le deroghe previste dall'art.52,co.1-ter, del d.l. 25 Maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 Luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15,co.3, d.l. 31 Maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 Luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), ha rispettato i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n°145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha descritto** nella nota integrativa le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2024-2026,



indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1ald.lgs.n°118/2011 e s.m.i. – D.M. 7 Settembre 2020).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, se già in disavanzo al 31 Dicembre 2022, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2024–2026, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2023 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1ald.lgs.118/2011es.m.i.–D.M. 7 Settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di Revisione ha verificato quanto segue:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n°5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n°118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 1, comma 821, legge n°145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° Agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n°16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:



ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.582.372,75	€ 0,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.080.621,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 10.346.137,21	€ 11.414.992,00	€ 11.234.993,00	€ 11.234.993,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 974.471,16	€ 474.739,00	€ 445.451,00	€ 495.451,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.066.360,23	€ 2.001.493,00	€ 2.001.493,00	€ 2.001.493,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.611.279,76	€ 572.316,00	€ 386.348,00	€ 286.348,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 25.983.363,76	€ 25.983.000,00	€ 25.983.000,00	€ 25.983.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 55.644.605,94	€ 45.446.540,00	€ 45.051.285,00	€ 45.001.285,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94
Titolo 1 - Spese correnti	14.217.240,08	12.753.399,06	12.518.533,06	12.473.949,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.027.348,93	368.277,00	195.669,00	182.391,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	646.294,23	571.505,00	583.724,00	591.586,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	25.983.363,76	25.983.000,00	25.983.000,00	25.983.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 55.644.605,94	€ 45.446.540,00	€ 45.051.285,00	€ 45.001.285,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° Gennaio 2024, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di Revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di Revisione ha verificato se l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro l'esercizio. Ad oggi, non risultano esposizioni per somme prelevate dal Fondo. Occorre che gli uffici verifichino che per errore siano state utilizzate somme dall'anticipazione.

Le somme concesse **non** sono state destinate alla copertura di spesa alcuna.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2024-2026, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, d.l.n°73/2021, conv. nella legge n°106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale



disavanzo derivante dal riappostamento del FAL;

-l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n°73/2021,conv.nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente **ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n°145/2018);

L'Organo di Revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 è **stata data evidenza** alle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, ma il problema in concreto non si è posto perché, come riportato sopra, l'Anticipazione non è stata mai utilizzata.

N.B. Si precisa che non possono essere finanziate spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, dalla quota di avanzo accantonato "utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità" e/o dal Fondo anticipazioni liquidità stesso.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha beneficiato nel 2021 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, d.l. n°73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;- l'Ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dall'art.1- quater.

3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.374.649,17		
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	770.358,94	770.358,94
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	13.891.224,00 0,00	13.681.937,00 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.753.399,06 0,00 2.396.462,00	12.518.533,06 0,00 2.348.032,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	571.505,00 0,00 0,00	583.724,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-204.039,00	-190.679,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	204.039,00 0,00	190.679,00 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	572.316,00	386.348,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	204.039,00	190.679,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	368.277,00 0,00	195.669,00 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C+I+S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)				
	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00



N.B. La RGS con la Circolare n°5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.Lgs 118/2011.

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale;

Vi sono le seguenti entrate in conto capitale destinate alle spese correnti:

- € 204.039 nel 2024
- € 190.679 nel 2025;
- € 103.957 nel 2026.

.....

Gli importi di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono basati:

per il 2024 su specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili;

per il 2025 su specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili;

per il 2026 su specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili;

.....

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale
-

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di somme di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 Dicembre degli ultimi tre esercizi, presenta i seguenti risultati:

nel 2020 € 8.880.522,67 di cui cassa vincolata	€ 7.462.818,23;
nel 2021 € 5.131.558,50 di cui cassa vincolata	€ 4.060.376,86;
nel 2022 € 5.116.680,14 di cui cassa vincolata	€ 2.378.602,05;
presunto al 31.12.2023 € 1.714.762,90 di cui vincolata	€ 359.841,63.

N.B. Qualora il bilancio di previsione sia approvato entro il 31/12 occorre inserire il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").



L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **fanno** l'elaborazione delle proposte autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento, **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.



Il fondo iniziale di cassa all'1.01.2024 comprende la cassa vincolata per € 0,00 e l'Organo di Revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

N.B. (Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023) La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

L'Organo di Revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per cui non ricorrono le condizioni di seguito esposte:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n°118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n°205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 Dicembre 2018, n°135.

N.B. Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n°69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale, si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n°69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 perché non ha chiesto rinegoziazioni.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.



6.8. Nota integrativa

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n°118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

Per la compilazione di questa sezione si rimanda all'apposita check list allegata.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di previsione di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n° 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
6.542,50	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 Dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato**/confermato le aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 3.600.000,00	€ 3.620.000,00	€ 3.620.000,00	€ 3.620.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 3.307.275,21	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 1.077.916,86	€ 1.141.535,00	€ 1.141.450,00	€ 1.141.450,00
<i>FCDE PEF TARI</i>		€ -	€ -	€ -

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- il pagamento della TARI **avviene**, per gli avvisi di pagamento annuali tramite il sistema PagoPA; per gli accertamenti esecutivi (da emettere entro 5 anni dall'omesso o parziale versamento) tramite l'F24).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi (***N.B. modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente***):

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 35.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00
Totale	€ 35.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00

(eventuale - solo se per l'imposta di soggiorno e/o sbarco)

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n°23/2011).

L'Organo di Revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n°23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** tramite il sistema pago PA.



7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 937,00	€ 2.224.645,02	€ 2.441.999,00	€ 814.400,00	€ 2.400.000,00	€ 800.370,00	€ 2.400.000,00	€ 800.370,00
Recupero evasione TASI	€ 292,89	€ 522.498,11	€ 200.000,00	€ 99.000,00	€ 200.000,00	€ 99.000,00	€ 200.000,00	€ 99.000,00
Recupero evasione TARI	€ 406,62	€ 559.110,23	€ 323.000,00	€ 80.210,00	€ 185.000,00	€ 45.940,00	€ 185.000,00	€ 45.940,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -						
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 4.600,00	€ 10.000,00	€ 4.580,00	€ 10.000,00	€ 4.580,00

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero tranne nel caso de "Il Barco" il cui debito verso l'Ente, secondo lo scrivente, merita di essere recuperato e raccomanda all'Ente di effettuare ogni accertamento nei confronti di tale ultima società.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 237.015,00	€ 237.015,00	€ 237.015,00
Percentuale fondo (%)	22,57%	22,57%	22,57%

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione di esso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € **295.607,23** per sanzioni ex art. 208 comma 1 codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n° 285);
- € **20.755,54** per sanzioni ex art.142, c.12 bis codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n° 285).

Con Deliberazione di Giunta Municipale n°108/2023 emesso in data 8/11/2023, l'Ente ha destinato l'importo (meno FCDE):

- di € **147.803,62** (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n°120 del 29/7/2010.
- di € **10.377,77** agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 c. 12 ter;

La Giunta **NON** ha destinato valori alla previdenza ed assistenza del personale di Polizia Municipale



La quota vincolata è così destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per € 147.803,62 + € 10.377,77 = € 158.181,39
- al titolo 2 spesa in conto capitale per € 0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 Agosto 2018.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-a

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	2.883,00	2.883,00	2.883,00
Proventi e canoni per installazione antenne telefonia mobile	67.402,00	67.402,00	67.402,00
Altri proventi da beni dell'Ente	89.744,00	89.744,00	89.744,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	160.029,00	160.029,00	160.029,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.677,00	2.677,00	2.677,00
Percentuale fondo (%)	1,67%	1,67%	1,67%

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-b

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)		€ 246.500,00	€ 246.500,00	€ 246.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	#DIV/0!	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione allegata al bilancio ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 31,27%.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 131.821,52	€ 76.854,19	€ 172.000,00	€ 16.525,00	€ 172.000,00	€ 16.525,00	€ 172.000,00	€ 16.525,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

Il dettaglio delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è il seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 301.511,69	€ 148.211,37	€ 167.077,09
2023 (assestato o rendiconto)	€ 183.655,99	€ 172.625,15	€ 44.436,19
2024	€ 143.000,00	€ 84.000,00	€ 59.000,00
2025	€ 143.000,00	€ 84.000,00	€ 59.000,00
2026	€ 143.000,00	€ 84.000,00	€ 59.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite non **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla spesa definitiva 2023 sono le seguenti:

Sviluppo per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	2.001.376,99	1.984.471,00	1.947.151,00	1.947.151,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	162.030,78	157.762,00	155.212,00	155.212,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.580.798,60	7.213.722,00	7.030.304,00	6.999.304,00
104	Trasferimenti correnti	376.548,29	115.335,00	360.300,00	360.300,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	335.820,30	323.798,00	311.420,00	298.726,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.100,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
110	Altre spese correnti	3.707.565,12	2.934.311,06	2.690.146,06	2.689.256,06
	Totale	14.217.240,08	12.753.399,06	12.518.533,06	12.473.949,06



7.2.1 Spese di personale

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale, **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 Aprile 2019, n°34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n°58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 Marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di Revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa pari a € 1.781.894,84 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.876.867,39 (Allegato E alla Proposta di Deliberazione) considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 45.862,00, come risultante dal Piano Triennale dei Fabbisogni 2024-2026 del Comune di Pulsano.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente con i progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non è previsto alcun importo in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2024-2026.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 Giugno 2008 n°112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.



(N.B. L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge).

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad € 6.650.784,36;
- per il 2025 ad € 799.998,04;
- per il 2026 ad € 0,00;

L'Organo di Revisione ha verificato che le opere di importo superiore ad € 150.000,00 **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale, di importo superiore ad € 150.000,00, per l'esercizio 2024, non **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), l'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di bilancio **consentano** la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n°52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - € 26.558,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2025 - € 19.918,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2026 - € 6.640,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.



8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- € 14.463.540,00 per l'anno 2024;
 - € 2.423.020,00 per l'anno 2025;
 - € 2.423.020,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di Revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:



Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	2.396.462,00	2.348.032,00	2.348.032,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un Fondo per Spese potenziali.

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 100.000,00		€ -			
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ 65.000,00		€ -			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.492,00		€ 4.492,00		€ 4.492,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 61.723,00		€ 58.883,00		€ 58.223,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 38.910,00		€ 58.365,00		€ 58.365,00	
Altri.....	€ 46.558,00		€ 39.918,00		€ 26.640,00	

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 si confida che **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, (la legge di bilancio 2019) costituendo il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** somme per la costituzione del fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie a garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).



TABELLA 18-a

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	3.764.172,96	3.530.168,37	3.303.362,19	3.157.968,19	3.007.120,19
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	234.004,59	226.806,18	145.394,00	150.848,00	151.800,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.530.168,37	3.303.362,19	3.157.968,19	3.007.120,19	2.855.320,19
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

N.B. i dati non devono comprendere il debito residuo per il FAL poiché codesto non costituisce indebitamento anche se confluisce nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	138.972,76	132.349,21	126.900,20	121.288,21	115.504,61
entrate correnti	11.472.823,54	8.632.394,54	11.414.992,00	11.234.993,00	11.234.993,00
% su entrate correnti	1,21%	1,53%	1,11%	1,08%	1,03%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

TABELLA 18-d

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

N.B: Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

TABELLA 18-e

L'Organo di Revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è **stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.



10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che la società partecipata denominata Gal Colline Ioniche è in liquidazione.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

11. PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di Revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

L'Organo di Revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021;

L'Organo di Revisione ha asseverato il rispetto dell'equilibrio pluriennale vincolato.

L'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.



12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- 1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alla voce '**residui attivi tributari**' al fine di accertare che non vi siano stati annullamenti arbitrari, e di raccomandare che si tenga conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di Revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata *(N.B. è necessario che il FPV di entrata sia valorizzato nel triennio per la parte in conto capitale)*, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.



L'Organo di Revisione ha acquisito dalla Regione Puglia i dati sui flussi turistici 2021 e 2022 a Pulsano, con un aumento di presenze che raggiungono le 249.336 unità nel 2022, nei due Prospetti seguenti che sono la cifra del grande apporto che potrà dare il turismo nella splendida Marina di Pulsano ai flussi di cassa e all'economia pulsanese nel prossimo triennio. Sono disponibili anche i dati provvisori sul 2023 ma sino all'accertamento definitivo, la Regione non autorizza la divulgazione

		REGIONE		PUGLIA			
REPORT							
MOVIMENT		Dati					
O		numerici		Provincia:		Comune:	
TURISTICO		definitivi -		Taranto		Pulsano	
GENNAIO/		ANNO 2022					
DICEMBRE							
Mese	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
GENNAIO	67	232	4	19	71	251	
FEBBRAIO	51	109	23	99	74	208	
MARZO	88	150	39	109	127	259	
APRILE	593	1.273	461	1.636	1.054	2.909	
MAGGIO	1984	6.075	902	3.512	2.886	9.587	
GIUGNO	6.709	37.446	1.330	6.705	8.039	44.151	
LUGLIO	9.587	56.135	2.091	10.891	11.678	67.026	
AGOSTO	10.446	72.196	1.422	7.564	11.868	79.760	
SETTEMBRE	5.205	31.741	1.783	7.762	6.988	39.503	
OTTOBRE	647	1.767	714	2.832	1.361	4.599	
NOVEMBRE	96	176	60	151	156	327	
DICEMBRE	339	521	75	235	414	756	
TOTALI	35812	207.821	8.904	41.515	44.716	249.336	

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime pertanto

PARERE FAVOREVOLE

sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Firmato digitalmente da:
MONTINARI PIETRO
Firmato il 20/12/2023 16:03
Seriale Certificato: 650751
Valido dal 03/08/2021 al 03/08/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA